

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5592 del 29/10/2018
Oggetto	Determina di annullamento dell' atto di subentro con variante n. DET-AMB-2018-4462 del 03/09/2018. Pratica FE13T0005
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5812 del 29/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventinove OTTOBRE 2018 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 3939/1994;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 16853 del 18/12/2013 con la quale è stata rilasciata per 12 anni alla Società Harca s.r.l in fallimento, C.F. 03254150166, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico di mq. 370,00 occupati con manufatto commerciale ad uso stabilimento balneare e di mq 577,00 di area scoperta di pertinenza ubicata sulla costa del Lido delle Nazioni nel Comune di Comacchio (FE), individuata al foglio 25 particelle 3866 e 3861, successivamente unite nella particella 3993; atto di concessione integrato con determina n. 10506 del 30/07/2014 con la quale si specificano le seguenti clausole:

- *alla scadenza della concessione ed in caso di mancato rinnovo della stessa, il concessionario ha l'obbligo e l'onere di restituire l'area occupata nelle originali condizioni in cui si trovava prima della costruzione degli immobili ora presenti, demolendoli e sgombrando già quanto ivi collegato;*
- *in caso di inadempienza, l'Amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica con piena rivalsa sul concessionario;*
- *i materiali di risulta dovranno essere conferiti a discarica autorizzata, i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato preesistente e comunque in ideali condizioni morfologiche con i paraggi circostanti;*

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 09/06/2017 e assunta a prot. n. PGFE/2017/0006814 del giorno 13/06/2017 e successivamente integrata con istanza del 02/02/2018 assunta a prot. n. PGFE/2018/0001315 con la quale si richiede una variante alla concessione in essere, il Sig. Domenico Caravelli C.F. CRVDNC68M10H224T in qualità di legale rappresentante della Società Edil De.Ca s.r.l., C.F./P.IVA 12832770155, con sede in Via XX settembre, n. 51 nel Comune di Lodi(LO), ha chiesto il subentro con variante nella concessione intestata alla ditta Harca s.r.l. citata in precedenza.

PRESO ATTO dell'atto di compravendita del 21/03/2017 con il quale la Società Edil De.Ca s.r.l. diviene proprietaria dell'immobile ricadente in parte in area demaniale, dove si precisa tra l'altro quanto segue:

...l'obbligo del pagamento del canone di concessione dalla data di aggiudicazione del 16/02/2017, prima indicata avendo già provveduto al rimborso al fallimento del deposito cauzionale di Euro 7.000,92 (settemila virgola novantadue) versato dal fallimento e relativi interessi di Euro 190,86 (centonovanta virgola ottantasei) nonchè della quota parte di competenza del canone relativo all'annualità in corso alla data di aggiudicazione già versato dal fallimento pari ad euro 6.118,16 (seimilatrecentoquarantasei virgola zero nove), oltre l'Iva relativa di Euro 1.346,09 (milletrecentoquarantasei virgola zero nove)....

DATO ATTO che con provvedimento DET-AMB-2018-4462 del 03/09/2018, è stato disposto il subentro con variante nella citata

concessione alla ditta Edil De.Ca s.r.l., C.F./P.IVA 12832770155 , con validità fino al 17/12/2025.

DATO ATTO che il richiedente ha versato alla Regione Emilia-Romagna:

- a) l' importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
- b) l'importo relativo all'annualità di canone di concessione 2018, comprensivo degli interessi legali dovuti pari a € 7.072,50;
- c) l'importo relativo all'integrazione del deposito cauzionale pari ad € 71,49.

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 19/10/2018 e assunta a prot. n. PGFE/2018/12899 del giorno 23/10/2018, la ditta Lidò S.r.l. c.f/P.Iva 02000200382 ha presentato istanza di subentro nella concessione assentita alla ditta Edil De.Ca s.r.l., C.F./P.IVA 12832770155 con DET-AMB-2018-4462 del 03/09/2018, allegando l'atto di compravendita dell'immobile oggetto della concessione avvenuto in data 30/07/2018.

ATTESTATO che la ditta Edil De.Ca s.r.l. ha sottoscritto il Disciplinare di Concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale in data 20/08/2018, registrato al protocollo PGFE/2018/0009845 del 21/08/2018 e che in tale data non deteneva più la proprietà dell'immobile oggetto della concessione come si evince dall'atto allegato all'istanza di subentro della ditta Lidò s.r.l.:

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di annullare l'atto di subentro con variante DET-AMB-2018-4462 del 03/09/2018 rilasciato alla ditta Edil De.Ca s.r.l., C.F./P.IVA 12832770155, relativo l'occupazione di un'area del demanio idrico di mq. 337,42 occupati con manufatto commerciale ad uso stabilimento balneare, di mq 795,46 di area scoperta di pertinenza e di mq 78,41 occupati con piscina amovibile, ubicata sulla costa del Lido delle Nazioni nel Comune di Comacchio (FE), individuata al foglio 25 particella 3993;
2. di dare atto del versamento dei canoni per l'uso della risorsa fino all'annualità 2018;
3. di dare atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine

di 60 giorni dalla notifica;

5. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
6. di notificare il presente atto via PEC alla società Edil De.Ca s.r.l.

La Responsabile della Struttura

Ing. Paola Magri

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.